

RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE

Il caso della “villetta” di Suisio



RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE: il caso della “villetta” di Suisio

Il bene sottratto alla ‘Ndrangheta

- ✓ Il bene di Suisio rappresenta **una delle tracce più evidenti delle organizzazioni mafiose in provincia di Bergamo**: si tratta di una villetta a schiera confiscata ad un esponente di vertice del clan capeggiato da Franco Coco Trovato, una delle cosche di ‘ndrangheta più potenti della Lombardia
- ✓ La cosca ha gestito per diversi anni una fetta importantissima del **narcotraffico lombardo**, reinvestendo i proventi in un vasto giro di usura. L’esponente al quale è stato confiscato il bene rappresentava il killer di fiducia del boss Franco Coco
- ✓ Nel 1993 scatta l’operazione “Wall Street”, coordinata dal magistrato milanese **Spataro** che portò, dopo svariati anni, al sequestro di molti beni nella Regione Lombardia e, in seguito, alla **confisca**. Tra questi, appunto, la villetta di Suisio.



RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE: il caso della “villetta” di Suisio

Come riutilizzare la villetta?

- ✓ Il bene di Suisio è stato **assegnato al Comune di Suisio**, facente parte dell’Azienda speciale Consortile denominata **“Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”**.
- ✓ L’Azienda consortile ha condotto un’analisi del welfare locale, tenendo in considerazione degli indicatori di povertà e gravità sociale incrociati all’occupazione lavorativa e l’abitazione.
- ✓ Approfondendo temi quali la fragilità adulta femminile con o senza prole e la popolazione femminile con problematiche psichiatriche, è **emersa la carenza sul territorio, per la popolazione femminile con una “passato” di fragilità psichica, di sperimentarsi in forme di autonomia alloggiativa e sociale**
- ✓ Nel 2013 l’Azienda Consortile, che raggruppa 24 Comuni in Provincia di Bergamo, ha avuto in carico **767 donne**, delle quali 148 con età inferiore ai 34 anni.



RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE: il caso della “villetta” di Suisio

Riutilizzo sociale: progetto “housing sociale”

- ✓ Il progetto di riutilizzo della villetta consiste in un **un programma di reinserimento sociale** di un piccolo gruppo di donne (circa 3) al fine di far iniziare loro una esperienza di promozione alla vita autonoma
- ✓ Al progetto partecipa una **fitta rete territoriale di servizi**: Servizio Psichiatrico, Servizio Sociale Comunale, Associazionismo, Cooperazione Sociale
- ✓ Il progetto è pensato e strutturato **in chiave solidaristica e di sussidiarietà**: i nodi della rete territoriale divengono risorse pro-attive, che nella realizzazione pratico-applicativa significa facilitare e sostenere alcune donne che, pur provenendo da percorsi diversi di vita difficile e/o di malattia, possano con l'aiuto tecnico ed umano **ridisegnare il loro Progetto di vita.**

RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE: il caso della “villetta” di Suisio

Cosa serve per far partire il progetto?

- ✓ Ristrutturazione dell’immobile
- ✓ Acquisto di arredi e attrezzature
- ✓ Personale strutturato educativo
- ✓ Personale progettuale/amministrativo
- ✓ Materiale di consumo
- ✓ Spese di manutenzione ordinaria



- COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO
- RISORSE ECONOMICHE



RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE: il caso della “villetta” di Suisio

L'importanza del progetto

Il progetto:

- ✓ permette di **restituire alla società** un bene strappato ad un esponente di vertice di una delle cosche di 'ndrangheta più potenti della Lombardia, attiva per anni nel narcotraffico lombardo
- ✓ **consolida la lotta contro le mafie**, associando alla confisca del bene, uno dei principali strumenti delle politiche antimafia, il riutilizzo sociale dello stesso
- ✓ contribuisce attivamente a **risolvere problematiche sociali** riscontrate sul territorio, quali la fragilità adulta femminile con e senza prole
- ✓ permette di **aiutare donne** accompagnate da storie di fragilità di natura diversa mediante il loro reinserimento e integrazione nella società

